



Consiglio Nazionale delle Ricerche

AMMCNT - CNR - Amministrazione Ce		
Tit:	Cl:	F:
N. 0008403		13/02/2012

BANDO N° 364. *120*



SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO DEGLI ENTI DI RICERCA – VI LIVELLO PROFESSIONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE RISERVATARIE DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 RESIDENTE NELLA REGIONE BASILICATA

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171;
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni per le parti compatibili;
VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 riguardante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art.3 per la determinazione delle aliquote;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed in particolare l'art. 35 c. 5 bis per la sede di prima destinazione;
VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";
VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTO il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche" in attuazione dell'art. 1 della legge n. 165 del 27 settembre 2007;
VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore il 1° maggio 2011 emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 000018, prot. n. 0021791 in data 10 marzo 2011 ai sensi del il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 ;
VISTO il "Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche" D.P. CNR n. 0025035 in data 4 maggio 2005;
VISTO l'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 242 in data 2 dicembre 2009 concernente le procedure di reclutamento in conformità con le disposizioni del Regolamento del personale;
VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente;
VISTI l'art. 1 comma 523 della Legge Finanziaria n. 296 del 27 dicembre 2006 e l'art. 66 comma 11 e 13 il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con la Legge n. 133 del 6 agosto 2008 come modificato dall'art. 1 comma 3 del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il Piano Triennale di attività del CNR 2010-2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio 2010;

VISTA la necessità di rispettare la percentuale obbligatoria prevista dalla legge 68/99;

ATTIVATE le procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con nota prot. 2759 in data 16 gennaio 2012;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 222 in data 30 novembre 2011;

DECRETA

Art. 1

Posti messi a concorso

1. È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami, destinata alle categorie riservatarie di cui all'art. 18 della legge 12/3/1999 n. 68 residenti nella Regione Basilicata per la copertura di un posto di VI livello professionale - profilo collaboratore tecnico degli Enti di ricerca da assegnare all'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale di Tito Scalo (PZ).

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. La partecipazione al concorso è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.
2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:
 - a) il possesso del Diploma di maturità quinquennale conseguito presso un Istituto superiore statale o legalmente riconosciuto. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato "equivalente" dalle competenti autorità scolastiche italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art.38 D.lgs. n.165/2001). È cura del candidato dimostrare la suddetta "equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure;
 - b) l'esperienza nell'applicazione di strumenti informatici avanzati e servizi web per la gestione, condivisione ed interoperabilità di dati geospaziali nel settore ambientale;
 - c) la conoscenza della lingua inglese da verificarsi in sede di colloquio;
 - d) la conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera da verificarsi in sede di colloquio;
 - e) l'appartenenza alle categorie protette come disciplinato dall'art 18 della Legge 12 marzo 1999, n.68;
 - f) la residenza nella Regione Basilicata;
 - g) l'iscrizione nelle liste speciali di disoccupazione di cui all'art. 8, della Legge n. 68/99;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

3. Sono esclusi coloro che non godono dei diritti politici e civili e coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, o destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3

Esclusione dal concorso

1. I candidati saranno esclusi dal concorso nel caso di:
 - a) domanda presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;
 - b) domanda priva della firma autografa;
 - c) mancanza dei requisiti indicati all'art. 2 del presente bando;
 - d) sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 2 del presente bando;
 - e) documentazione priva della domanda di partecipazione al concorso.
2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art.4

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), indirizzata all'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale - Contrada S. Loja - Zona industriale C.P. 27, 85050 - Tito Scalo (PZ) e inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento o Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'Istituto - protocollo.imaa@pec.cnr.it-, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena l'esclusione dal concorso; a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Tale termine, qualora venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al presente comma e pervenute all'Istituto di cui sopra entro e non oltre la data della prima riunione della Commissione di cui all'art. 6 del presente bando.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

2. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "contiene domanda di partecipazione alla selezione bando n. - profilo..... - livello.....
3. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
 - a) cognome e nome;
 - b) la data ed il luogo di nascita;
 - c) residenza e codice fiscale;
 - d) numero del bando, profilo e livello;
 - e) la cittadinanza posseduta;
 - f) il titolo di studio posseduto;
 - g) di conoscere la lingua straniera;
 - h) di appartenere alle categorie protette come disciplinato dall'art. 18 della Legge 12 marzo 1999, n.68, indicando a quale categoria si appartiene, e di essere iscritto nelle liste speciali di disoccupazione di cui all'art. 8 della legge medesima indicando la Provincia di iscrizione;
 - i) l'eventuale necessità in relazione alla propria disabilità di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame ai sensi dell'art.20 della legge 5.2.1992, n.104;
 - j) di essere in possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito come indicati all'art. 8 del presente bando. Di detti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;
 - k) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - l) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
 - m) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
 - n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - o) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - p) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso (in Italia per i cittadini stranieri);
 - q) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

r) di conoscere ed accettare il vincolo, in caso di vincita del concorso, a permanere almeno cinque anni presso la sede di destinazione ai sensi dell'art. 35 c. 5 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001;

4. La firma autografa in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione. Per le domande inviate tramite PEC la domanda e le certificazioni ai sensi del DPR 445/2000 di cui al successivo comma 6 lettere c) d) e), saranno considerate valide, esclusivamente se sottoscritte mediante firma digitale ovvero con firma il cui autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o della carta nazionale dei servizi ovvero con firma il cui autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. 185 del 2009, convertito dalla Legge n. 2 del 2009 (circolare 12/2010 Presidenza del Consiglio dei Ministri).

5. Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum sottoforma di autocertificazione, in sei copie, compilato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (All. B), sottoscritto dal candidato recante, prima della firma autografa, l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci, accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 DPR445/2000).

Nel curriculum suindicato il candidato indicherà stati, fatti e qualità personali, in particolare dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività eventualmente esercitata riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato.

Inoltre dovrà dichiarare l'appartenenza alle categorie protette come disciplinato dall'art. 18 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, specificando a quale categoria si appartiene e di essere iscritto alle liste speciali di disoccupazione di cui all'art. 8 della legge medesima indicando la Provincia di iscrizione

b) pubblicazioni e/o rapporti tecnici non reperibili attraverso la rete. Il candidato dovrà presentare una fotocopia degli stessi ed un elenco firmato, in sei copie, delle eventuali pubblicazioni presentate;

Il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'art. 15 della Legge n. 183/2011.

6. Alla dichiarazione di cui All. B dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica già citato, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

8. La dichiarazione sopra indicata, dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che la rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutte le notizie fornite in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate.
9. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
10. L'Amministrazione può procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.
11. Alle pubblicazioni redatte in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese, dal francese, dallo spagnolo e dal tedesco deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
12. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. Il CNR non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Commissioni di concorso

1. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Presidente del CNR ed è costituita da tre a cinque membri effettivi e due supplenti, la composizione della commissione è pubblicata sulla pagina del sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione Lavoro).
2. La partecipazione ai lavori della commissione costituisce un obbligo inderogabile per i commissari.
3. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra il supplente nell'ordine indicato nel decreto di nomina della commissione. Alla sua sostituzione si provvede senza alcun ulteriore decreto. Nel caso del Presidente la funzione sarà esercitata dal primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel decreto medesimo.
4. Le eventuali cause di incompatibilità e le modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro 4 mesi dalla data della prima riunione di cui al successivo art. 6 comma 1. Con proprio decreto il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di 2 mesi per giustificati motivi da parte della Commissione.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Art. 6

Valutazione dei titoli

1. Non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di comunicazione della nomina da parte dell'Ufficio Concorsi, la commissione tiene la sua prima riunione, nel corso della quale provvede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati.
2. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri ai sensi del comma precedente, è effettuata dopo le prove scritte e pratiche e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.
3. Per la valutazione dei titoli, la commissione dispone complessivamente di 30 punti. I titoli valutabili ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

a) formazione: punteggio del titolo di studio, corsi	massimo punti 15
b) titoli di servizio: attività lavorativa	massimo punti 10
c) pubblicazioni, rapporti tecnici	massimo punti 5

Art. 7

Esami

1. Gli esami si articolano in:
 - una prova scritta in lingua italiana ed una prova pratica dirette ad accertare le conoscenze del candidato in merito alle competenze richieste all'art. 2, comma 2 lettera b);
 - una prova orale, consistente nella discussione di aspetti tecnici di ordine generale e specifico in merito alle competenze di cui all'art. 2, comma 2 lettera b) nonché della prova scritta, della prova pratica e del curriculum. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.
2. La commissione dispone, per la valutazione, di 25 punti per la prova scritta, 25 punti per la prova pratica e di 40 punti per la prova orale.
3. Il giorno ed il luogo della prova scritta e della prova pratica sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la prova.
4. Per lo svolgimento della prova scritta e della prova pratica non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore per ciascuna di esse.
5. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 18/25 nella prova scritta e 18/25 nella prova pratica.
6. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione:
 - a) del punteggio riportato nella prova scritta, nella prova pratica e nella valutazione dei titoli;
 - b) della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.
7. L'avviso di convocazione alla prova orale è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata, almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

8. La prova orale s'intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 28/40 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua straniera.
9. Al termine della seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
10. Per essere ammessi alle prove di esame i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati, saranno dichiarati decaduti dal concorso.
11. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di concorso.
12. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito, ottenuta sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove di esame ed indica il vincitore in numero pari a quello dei posti messi a concorso, nella persona del candidato che ha conseguito il più elevato punteggio finale.
13. Non trova applicazione ai fini dell'attribuzione del punteggio complessivo il dispositivo di cui all'art. 7 comma 3 del DPR 487/94

Art. 8

Titoli di preferenza

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza a parità di merito, espressamente indicati in domanda, devono far pervenire al Responsabile del procedimento di cui all'art.13 del presente bando entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, un'autocertificazione ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000 o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000 attestante il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, e che tale requisito è posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Le dichiarazioni si considerano prodotti in tempo utile se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suddetto.
2. A parità di punteggio varranno, nell'ordine, i seguenti titoli di preferenza:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
3. Ad ulteriore parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 9

Regolarità degli atti, approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. con proprio provvedimento accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi e, verificata la regolarità del procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito, e nomina il vincitore in numero pari a quello dei posti messi a concorso secondo la vigente normativa nonché la graduatoria degli idonei. Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet del CNR e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato al VI livello professionale - profilo collaboratore tecnico degli Enti di ricerca, con il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, previo superamento di un periodo di prova della durata di tre mesi.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

4. Il vincitore dovrà rimanere in servizio presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi dell'art. 35 c. 5 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001.
5. Il vincitore nominato che nel termine stabilito non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

Art. 10

Documenti di rito per la nomina del vincitore

1. Il vincitore, cittadino dell'Unione Europea, deve presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:
 - a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, godimento dei diritti politici, titolo di studio (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere presentata copia della dichiarazione di "equivalenza" rilasciata dalla competente autorità italiana);
 - b) autocertificazione attestante l'appartenenza alle categorie protette come disciplinato dall'art 18 della Legge 12 marzo 1999, n.68 indicando a quale categoria si appartiene;
 - c) autocertificazione attestante l'iscrizione alle liste speciali di disoccupazione di cui all'art. 18, della Legge n. 68/99, con l'indicazione della Provincia di iscrizione;
 - d) certificazione di idoneità fisica all'impiego oppure di compatibilità delle residue capacità lavorative, rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza o da un medico militare o da un ufficiale sanitario del comune di residenza;
 - e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto Legislativo n.165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - g) fotocopia del tesserino di codice fiscale.
2. I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1., i seguenti documenti:
 - a) certificato di nascita;
 - b) certificato attestante la cittadinanza e la residenza;
 - c) certificato di godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità nello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante



Consiglio Nazionale delle Ricerche

l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dei pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

- e) certificazione di idoneità fisica all'impiego oppure di compatibilità delle residue capacità lavorative come indicato nel punto 1. lettera d).
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- g) autocertificazione attestante l'appartenenza alle categorie protette come disciplinato dall'art 18 della Legge 12 marzo 1999, n.68 indicando a quale categoria si appartiene;
- h) autocertificazione attestante l'iscrizione alle liste speciali di disoccupazione di cui all'art. 18, della Legge n. 68/99 con l'indicazione della Provincia di iscrizione;
- i) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella persona del Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R..
5. Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate a cura dell'Ufficio Concorsi sul sito Internet www.urp.cnr.it. Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 8 della Legge / agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. L'Ufficio concorsi non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. - Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma (tel. 06 49932172 - fax 0649933852 - e-mail concorsi@cnr.it - PEC concorsi@pec.cnr.it).

Art. 13

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato in via telematica sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro). Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Art. 14

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

ILVICE PRESIDENTE

Prof.ssa Maria Cristina Messa



Consiglio Nazionale delle Ricerche

ALLEGATO A

all'Istituto di Metodologie per l'Analisi
Ambientale
Contrada S. Loja Zona industriale
C.P. 27
85050 - Tito Scalo (PZ)

BANDO N.

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA - VI LIVELLO PROFESSIONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE RISERVATARIE DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 RESIDENTE NELLA REGIONE BASILICATA

Il sottoscritto

Cognome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome..... Codice Fiscale

Nato a Prov. Il

Attualmente residente a Prov.

Indirizzo

CAP Telefono

chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione di cui al

Bando n.

A tal fine, ai sensi del DPR n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ:

- di essere nato in data e luogo sopra riportati
- di essere residente nella Regione
- di appartenere alle categorie protette di cui all'art.18 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (indicare quale categoria)..... e di essere iscritto nelle liste speciali di disoccupazione di cui all'art. 8 della legge medesima nella Provincia di.....;
- di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri):

Comune Prov.

Indirizzo

CAP Telefono

- di essere cittadino



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di Provincia oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione
- di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso..... e di essere cessato..... a causa di.....
- di non prestare attualmente servizio presso il CNR (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, l'unità organica di appartenenza, il livello professionale ed il profilo di inquadramento)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di avere idoneità fisica all'impiego;
- di non aver riportato condanne penali ovvero
- di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):
- di essere in possesso del diploma di (come richiesto dall'art.2 comma 2 lettera a) del bando di concorso) conseguito il con il punteggio di presso
- di conoscere la lingua inglese
- di conoscere ed accettare il vincolo, in caso di vincita del concorso a permanere almeno 5 anni presso la sede di prima destinazione
- di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art.3 comma 1 lettera c)
- di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a "parità di valutazione", previsti dall'art.5 del DPR n.487/1994, e successive modificazioni (vedi art. 8)

Per i cittadini stranieri:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato ovvero indicare i motivi del mancato godimento
- di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art.2, comma 2, lettera d)
- Dichiaro, inoltre, di aver necessità in sede d'esame in relazione alla specifica disabilità dei seguenti ausili: ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:
- Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del decreto legislativo 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

-
Annotazioni integrative



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Allega, inoltre:

- curriculum autocertificato e firmato (sei copie);
- una copia delle pubblicazioni non reperibili attraverso la rete di cui all'art. 4 comma 5 lettera b) ed un elenco delle predette pubblicazioni, firmato (sei copie);

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data.....

Il dichiarante



Consiglio Nazionale delle Ricerche

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

..l... sottoscritt...

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A: _____ PROV. _____

IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A: _____

_____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

*che quando dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum
comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica
corrisponde a verità*

Curriculum vitae et studiorum

.....
.....

Data.....il dichiarante.....



Consiglio Nazionale delle Ricerche

() ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000*

N.B:

- 1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
- 2) Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.
- 3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).
- 4) Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.
- 6) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.